Cassibile e Fontane Bianche, risveglio senz'acqua: perdita in via Nazionale, sospesa l'erogazione idrica

Copiosa perdita idrica in via Nazionale, a Cassibile. Per poter effettuare la riparazione si è reso necessario chiudere l’erogazione idrica a Cassibile e Fontane Bianche, fino al termine dei lavori. Squadre tecniche di Siam, la società che gestisce il servizio idrico, subito a lavoro sul posto. L’operazione che potrebbe richiedere diverse ore.

Siracusa. No ai botti di fine anno, gli Animalisti Italiani rilanciano l'appello: "Scriviamo tutti al sindaco"

“Migliaia di animali soffrono tremanti e smarriti, spaventati se non terrorizzati dal continuo scoppiare di petardi e bombe carta, dal suono assordante che accompagna e accompagnerà, qualora i Comuni restassero sordi ai nostri appelli, il passaggio al nuovo anno”. A dirlo è l’associazione Animalisti Italiani. “Le cronache parlano chiaro – prosegue la nota dell’associazione- e raccontano ogni anno storie di feriti che hanno vissuto il periodo delle festività come giorni da incubo, che hanno raggiunto l’acme nella notte di san Silvestro, senza tralasciare i copiosi incendi che si

verificano in tutto il Paese, le perdite economiche dovute agli interventi delle forze dell'ordine sul territorio e i danni riportati dalle strutture, dalle vetrine dei negozi passando per le opere pubbliche, per non parlare di strade e palazzi.
La volontà di tutelare l'incolumità del cittadino e non solo. Questo l'intento dell'associazione Animalisti Italiani e del suo operato". Peppe Notaro suggerisce di inviare una mail al sindaco chiedendo proprio di vietare i botti di fine anno utilizzando l'indirizzo istituzionale sindaco@comune.siracusa.it :

Siracusa. Servizio idrico: a gennaio il nuovo affidamento, intanto proroga per l'attuale gestore

Il nuovo anno si aprirà con l'aggiudicazione del servizio idrico per Siracusa. Due le aziende in gara: Siam, l'attuale gestore, ed Aqualia. Per il 12 gennaio è stata convocata l'ultima seduta della commissione di gara che, dopo aver richiesto e verificato ulteriori elementi, comunicherà l'esito della gara.
Dovendo comunque garantire la continuità dell'importante servizio, il Comune ha intanto disposto una nuova proroga per Siam, sino alla fine di gennaio.

Siracusa. Ripulito il cortile esterno dell'ex carcere borbonico, ci pensa "Vis"

Ripulito il cortile dell’ex carcere borbonico di Siracusa. Subito a lavoro i volontari dell’associazione “Vis – Vivere in Sicilia”. A guidare il gruppo è stato Nicoló Saetta, presidente e socio fondatore, insieme a Mariacristina Novella, Pasquale Saetta, Angelo Giudice, Giuseppe Novella, Corrado Licini, Dario Blanco, Francesca Novella, Francesco Novella, Jacqueline Leone, William Leone e Pierantonio Migliore.
Da tempo quell’edificio attende di conoscere il suo futuro mentre tutto attorno si consuma il suo lento ammaloramento. E spesso il cortile diviene una discarica, ciclicamente ripulito da volontari. Questa volta da quelli di Vis. “Spero che questo sia solo l’inizio di un lungo e proficuo cammino. Tante sono le idee che vorrei mettere in atto con il supporto dei miei associati, che ringrazio per l’impegno e la dedizione. Al centro l’amore per Siracusa”, dice il presidente Nicolò Saetta.

Siracusa. Caso Open Land, Legambiente sprona il Comune per la restituzione del risarcimento "non dovuto"

Dopo l’ultima ordinanza del Cga di Palermo nella lunga e complicata vicenda che vede contrapposti Comune di Siracusa ed

Open Land, Legambiente torna a chiedere con forza che la società privata restituisca quanto ottenuto in un primo momento a mò di risarcimento. Come già a giugno scorso, gli avvocati Corrado Giuliano e Nicola Giudice rinnovano la richiesta di restituire quelle somme "non dovute e che l'amministrazione Comunale ha versato a causa della sentenza revocata del Cga della Regione Siciliana". Si parla di 1,1 milioni di euro, pari al presunto danno da "Riprogettazione e adeguamento progetto iniziale", al quale va aggiunta l'altra somma pagata e non dovuta di 499.912,31 costituita da "oneri condominiali", anch'essi esclusi dal risarcimento con la sentenza del 9 giugno 2017. I legali di Legambiente invitano anche il Comune di Siracusa a muoversi con la dovuta fermezza nella richiesta restitutoria.
Per la cronaca, a metà di questo mese, il Cga ha rigettato le richieste di sospensione del processo ed il tentativo – definito dai legali dell'associazione ambientalista "maldestro" – di porre i componenti del Consiglio nella condizione di non poter decidere. Giuliano e Giudice vanno oltre e parlano anche di tentativo di "delegittimare il consulente tecnico d'ufficio, scelto dopo che Legambiente, con l'adesione del Comune di Siracusa, aveva chiesto la sostituzione del precedente per le perplessità riscontrate riguardo alla attendibilità di alcune operazioni peritali (CGRS ordinanza 332/2017 del 6 luglio 2017)".

Siracusa. Auto finisce capovolta alla Fanusa,

incidente autonomo. Illesi i tre ragazzi a bordo

Fortunatamente se la sono cavata con tanto spavento e qualche graffio i tre ventenni a bordo della city car finita capovolta sull'asfalto viscido di Torre Milocca, poco distante dall'incrocio per la Fanusa. Il ragazzo alla guida ha perduto il controllo del mezzo, che ha prima sbattuto contro un muretto di cinta e poi si è fermato al centro della carreggiata, capottato. Accanto a lui, la fidanzata ed un'amica.
L'incidente è avvenuto poco prima delle 23 di ieri sera. Sul posto, dopo il primo soccorso operato da uomini della Giaguaro Service, sono intervenuti i vigili urbani ed il 118. I ragazzi sono stati trasportati in ospedale per i controlli ma se la sono fortunatamente cavata solo con qualche graffio.

Siracusa."Un anno terribile:si riparta dalla politica sana": Zappulla "boccia" il Governo e amministrazione

Una Legge di Stabilità iniqua e inefficace, un Governo che non ha saputo affrontare i problemi veri e per la provincia di Siracusa un gravissimo "no" a nuove risorse per il rimborso dei tributi sospesi del '90 e per dare ossigeno ai lavoratori

dell’ex Provincia Regionale. Questi alcuni dei temi affrontati dal deputato di Articolo Uno, Pippo Zappulla nel corso della conferenza stampa di fine anno, convocata per tracciare un bilancio degli ultimi 12 mesi. Per il territorio,secondo Zappulla, resta fondamentale dare priorità alla qualità dello sviluppo e alla creazione di lavoro, per “combattere la povertà crescente”. Secondo Zappulla “Liberi e Uguali” rappresenta “l’unica vera novità politica in provincia”. Al Governo, ha ricordato il parlamentare, “abbiamo chiesto un piano straordinario per il lavoro, in grado di creare nuova occupazione, e soprattutto stabile”. Non hanno funzionato, invece, a detta del deputato, le scelte compiute. “A dirlo sono i dati- ha spiegato Zappulla- tanto che nel terzo trimestre del 2017 ci sono 2 milioni 784 mila lavoratori precari, mai così numerosi dal 1992”. Poi la scuola. “Come Art1 Mdp abbiamo tentato, con diverse proposte emendative, di cercare almeno di contenere i guasti prodotti dalla “buona scuola” chiedendo impegni concreti per il contrasto alla precarietà in ambito scolastico attraverso la stabilizzazione dei posti di lavoro, dal precariato Afam al personale Ata, alla stessa incredibile vicenda dei dirigenti scolastici non ancora autorizzati. Unica nota positiva -aggiunge Zappulla- la stabilizzazione dei co.co.co della scuola che vivevano una condizione di inaccettabile precarietà da molto tempo. Sono felice per loro e per il sindacato che li ha guidati, penso di avere modestamente contribuito con una interrogazione e uno specifico emendamento alla soluzione del loro problema ma rimane un luce in tanto grigiore e buio fitto”. Per l’ex Provincia, Zappulla ha ricordato di avere richiesto la revoca o la sospensione per alcuni anni del prelievo forzoso e un contributo straordinario di 30 milioni di euro per l’ente di Siracusa. “Dal Governo- ha detto- nonostante il grido di dolore lanciato dalla stessa Anci e dall’Upi, solo risposte ridicole”. Parlando di dati relativi alle condizioni economiche, occupazionali e sociali del territorio, Zappulla ha parlato di 100 mila persone “interessate e coinvolte dalla crisi economica e lavorativa, con una situazione disastrosa

dal punto di vista occupazionale. E una povertà dilagante. Parlando della politica, il deputato Mdp sostiene che l'unica strada possibile sia quella di arrivare "a Siracusa e nel territorio al punto in cui la politica pulita, sana e buona sconfigga quella sporca malata e collusa. E' fondamentale che questo avvenga anche per aiutare l'economia e il sistema delle Imprese sane a scacciare quella cattiva contro ogni forma di corruzione, di pressione criminale, di recrudescenza del racket dell'estorsione dell'usura.Ma perché questo avvenga non bisogna attendersi poteri taumaturgici e miracolosi al solo cambio di un numero: il nuovo anno potrà, infatti, essere migliore se faremo cose diverse, se ci sarà un radicale cambio di passo"

Siracusa. Un artista per Eligia e Giulia, appello di Luisa Ardita: "Cerchiamo chi realizzi una statua per celebrare la maternità"

"Un artista per Eligia e Giulia". Viaggia attraverso Facebook l'iniziativa lanciata da Luisa Ardita, sorella dell'infermiera che, all'ottavo mese di gravidanza, è morta a seguito di una tragedia che vede il marito imputato per omicidio. "Il nostro desiderio è quello di realizzare a Siracusa una statua che celebri la maternità- spiega Luisa, che guida una fondazione che si occupa delle donne vittime di violenza, intitolata proprio a Eligia e Giulia- non solo nel ricordo di Eligia e Giulia, ma come simbolo importante. Sarebbe un grande passo,

un elemento di sensibilizzazione e un gesto nobile per evidenziare e tenere sempre presente l’importanza del valore della vita”. E’ quindi agli artisti che è rivolto l’appello. Qualcuno che sia disposto a realizzare un’opera e di donarla alla città con le premesse e gli obiettivi delineati da Luisa Ardita.

Neapolis, gioiello da 5 milioni l'anno: Siracusa litiga per la gestione, Palermo incassa

La condizione di incuria in cui versano alcune zone del parco archeologico della Neapolis fa litigare la politica siracusana. Da una parte la pungolatura dei consiglieri comunali Sorbello e Vinci che hanno sollecitato l’amministrazione comunale (pur se l’area archeologica dipende da Palermo) affinchè avviasse ogni iniziativa e presso qualunque ente (soprintendenza, Regione, etc) per catalizzare le giuste attenzioni sul gioiello siracusano. Lo scorso anno sono stati altre 570.000 i visitatori per un incasso che ha sfiorato i 5 milioni di euro. Soldi che vanno ai beni Culturali regionali con un ritardo minimo per Siracusa. Peraltro bloccato dal 2014 perchè il 30% che spetterebbe al Comune è oggetto di contenzioso dopo la segnalazione degli uffici regionali secondo cui Palazzo Vermexio non avrebbe speso i soldi in maniera consona alla convenzione siglata e pertanto i rubinetti sono stati chiusi.
“Non abbiamo mai lesinato sul tema forti critiche al governo regionale, fino ad arrivare alla richiesta di fine luglio 2017

di commissariare l’assessorato Regionale per manifesta incapacità di gestione”, replica ai due consiglieri l’assessore al Turismo, Italia. “Il danno subito dalla nostra città per il degrado in cui la Regione lascia il parco della Neapolis, per la chiusura del Castello Eurialo e degli altri siti definiti minori come il tempio di Giove o il Ginnasio Romano è evidente e incalcolabile. Ma a cosa dobbiamo la sortita dei consiglieri nei confronti dell’amministrazione? Semplice strabismo o fumo negli occhi di chi legge distrattamente i titoli di giornale? Spero proprio di no, perché sarebbe sintomo di un pessimo tentativo di attirare attenzione in sfregio al rispetto che si deve ai cittadini siracusani”.
Sorbello appare sorpreso dalla veemenza nella risposta dell’assessore. “Abbiamo sollecitato l’intervento dell’amministrazione comunale sull’inaccettabile degrado dell’area archeologica della Neapolis e sulla prolungata chiusura del Castello Maniace non per alimentare polemiche ma proprio per evitare che su questo incredibile stato di fatto, che si protrae da mesi e che danneggia fortemente l’immagine e l’economia siracusana, possa prevalere una silente, amara rassegnazione”, constata il consigliere comunale. “Siamo indignati nel vedere come la situazione della Neapolis stia purtroppo peggiorando. Siamo sempre disponibili a tutte le azioni concrete, nei confronti di qualsiasi ente (governo regionale, nazionale, istituzioni varie) che non ha capito come la nostra realtà locale non possa essere considerata una provincia babba. E chiederemo sulla gestione dei beni culturali la convocazione di un Consiglio comunale aperto ai nuovi deputati regionali”.

Siracusa. "Voti mafiosi comprati da candidati alle Regionali", le parole di Borrometi accendono la polemica

Il giornalista d’inchiesta Paolo Borrometi è tornato a Siracusa, questa volta per parlare di quella zona grigia tra mafia e politica. Lo ha fatto anticipando il suo prossimo reportage, dedicato a tre candidati della provincia di Siracusa alle scorse elezioni regionali che avrebbero comprato voti attraverso accordi con la criminalità locale. Niente nomi, almeno per il momento, non si sa quindi se il riferimento sia a candidati eletti o no. Borrometi lo svelerà nei prossimi giorni. Intanto ha però anticipato il “prezziario”: 30 euro a voto con eventuale sconto su un ampio “pacchetto”.

Al suo fianco, il senatore grillino Giarrusso, componente della commissione antimafia è autore del libro “Il voto di scambio politico-mafioso”, presentato a Siracusa, ieri sera, nella sala multimediale del Libero Consorzio Comunale. “La mafia esiste e nel siracusano non si nasconde”, ha spiegato proprio Giarrusso che in commissione antimafia ha chiesta più attenzione per gli atti amministrativi di alcuni Comune della zona sud della provincia. Sabato nuovo appuntamento ad Avola, con altre anticipazioni promesse da Paolo Borrometi, sotto scorta dopo le minacce ricevute dalla mafia per le sue inchieste.